

3. Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti immobilizzazioni finanziarie.

4. Crediti dell'attivo circolante

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al presunto valore di realizzazione, ossia al loro valore nominale rettificato per eventuali perdite di realizzo. La rettifica viene iscritta nel passivo dello stato patrimoniale, nei fondi per rischi ed oneri in aderenza allo schema di bilancio previsto dalla Ragioneria Generale dello Stato.

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza dei correlati ricavi per contribuzione, interessi e sanzioni, canoni di locazione dovuti e non versati alla data di chiusura del bilancio e per quelli di diversa origine, quando sussiste titolo al credito da parte dell'Ente. La voce accoglie altresì i crediti finanziari (crediti vs banche per interessi attivi da liquidare) diversi da quelli finanziari immobilizzati.

I crediti in valuta estera diversa dalla valuta dei paesi aderenti all'UEM sono adeguati al cambio di fine esercizio.

Relativamente alla voce crediti verso iscritti si evidenzia quanto segue:

- non si è proceduto ad effettuare alcuna svalutazione data la recente formazione del credito relativo alla contribuzione da versare per gli anni dal 1996 al 2000 e poiché non è decorsa la prescrizione quinquennale prevista dall'art.3 comma 9 e 10 della L. 8 agosto 1995, n.335,
- le somme dovute dagli iscritti a titolo di interessi e sanzioni sono prudenzialmente accantonate nel corrispondente fondo del passivo.

5. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Questa voce accoglie gli investimenti temporanei di eccedenza di liquidità effettuati direttamente dall'Ente con operazioni di pronti contro termine in titoli del debito pubblico e indirettamente tramite le Società finanziarie professionali di gestione del patrimonio mobiliare. Le Società di gestione del patrimonio mobiliare sono obbligate nell'ambito del contratto di gestione conferito, al rispetto delle linee direttrici dell'attività di investimento stabilite dal Consiglio di Indirizzo Generale.

I pronti contro termine in titoli del debito pubblico, per i quali la data di vendita dei titoli è successiva alla data di chiusura dell'esercizio, sono iscritti in bilancio al corso secco di acquisto. La differenza tra il prezzo di acquisto, il prezzo di vendita e gli interessi che maturano nel periodo intercorrente tra la data di acquisto e quella di vendita dei titoli vengono contabilizzati in bilancio per la quota di competenza maturata al 31 dicembre in funzione della durata del contratto.

Il portafoglio titoli affidato alle Società di gestione è valutato al minor valore tra quello di costo e quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il minor valore rispetto a quello del costo non viene mantenuto nei bilanci degli esercizi successivi nel caso in cui vengano meno i motivi.

Il costo è determinato con il metodo della media ponderata per singola operazione. Tale cri-

terio è stato adottato per singolo titolo sulla globalità delle operazioni effettuate dalle singole Società di gestione.

Inoltre, il costo viene rettificato in base al principio della competenza economica dall'aggio o disaggio di emissione (per i titoli obbligazionari), dalla minusvalenza da valutazione al prezzo di mercato e dalla ripresa di valore qualora nell'esercizio sia venuto meno il motivo di una precedente svalutazione.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla quotazione del titolo rilevata alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli investimenti in titoli e in partecipazioni in valuta estera sono contabilizzati al cambio del giorno in cui è effettuata l'operazione.

La differenza negativa tra valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio ed il prezzo di costo è imputata al conto economico nella sezione "Rettifiche di valore" alla voce minusvalenze da valutazione come disposto dal principio contabile n.26 del CNDC&R.

6. Disponibilità liquide

La voce accoglie i seguenti fondi liquidi valutati al valore nominale:

- Denaro assegni e valori in cassa (moneta avente corso legale, assegni, valori bollati)
- Depositi bancari
- Depositi postali

Le disponibilità liquide in valuta estera diversa dalla valuta dei paesi aderenti all'UEM sono adeguate al cambio di fine esercizio. Gli effetti positivi e negativi derivanti dall'adeguamento sono registrati per competenza nella sezione "Proventi ed oneri finanziari" alla voce perdite o utili su cambio del conto economico dell'esercizio.

7. Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei e risconti attivi sono esclusivamente iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Sono iscritte solo quote di costi o proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo (art.2424 bis del Codice Civile).

8. Fondi per rischi ed oneri

La voce accoglie gli accantonamenti per rischi ed oneri che sono destinati a coprire perdite o costi di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Tale voce accoglie inoltre i fondi svalutazione dei crediti contributivi e dei crediti per interessi e sanzioni rettificativi dei rispettivi valori dell'attivo, secondo lo schema di bilancio tipo predisposto dal Ministero del Tesoro - Ragioneria Generale dello Stato per gli enti previdenziali privatizzati.

9. Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro

La voce accoglie il fondo per il trattamento di fine rapporto ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile e rappresenta la somma dei trattamenti maturati da ogni singolo dipendente alla data del bilancio.

10. Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale e rappresentano le passività certe e determinate nell'importo e nella data di sopravvenienza.

Per quanto riguarda i debiti in valuta estera si veda quanto indicato alla voce crediti dell'attivo circolante (paragrafo 4).

11. Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti esclusivamente i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte solo quote di costi o proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo (art.2424 bis del Codice Civile).

12. Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto esposto come ultimo raggruppamento della sezione del passivo dello stato patrimoniale, in aderenza allo schema di bilancio tipo del Ministero del Tesoro, rappresenta la differenza tra le attività e le passività patrimoniali complessive ed indica l'ammontare dei mezzi propri dell'Ente, ovvero dei mezzi finanziari che gli iscritti all'Ente versano per il conseguimento degli scopi di cui all'art.3 dello Statuto.

Esso accoglie le seguenti riserve statutarie dell'Ente:

- Fondo contributo soggettivo accoglie gli accantonamenti per anno di competenza dei contributi soggettivi dovuti dagli iscritti all'Ente;
- Fondo rivalutazione L.335/95 accoglie l'accantonamento di competenza dell'esercizio della rivalutazione calcolata sul montante contributivo dovuto al 31 dicembre di ogni anno con esclusione della contribuzione dello stesso anno in base al tasso di capitalizzazione comunicato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;
- Fondo contributo maternità accoglie l'accantonamento dell'esercizio della contribuzione dovuta dagli iscritti ai fini delle erogazioni delle indennità di maternità per le libere professioniste, ai sensi della Legge 11 dicembre 1990, n.379;
- Fondo di riserva il comma 7 dell'art.12 del Regolamento dell'Ente prevede l'istituzione del fondo di riserva destinato ad accogliere l'eventuale differenza tra il rendimento degli investimenti effettivamente conseguito e la capitalizzazione accreditata ai singoli conti individuali;
- Riserva straordinaria accoglie la destinazione dell'avanzo dell'esercizio precedente qualora il rendimento della gestione finanziaria non sia stato superiore alla rivalutazione monetaria assegnata ai singoli conti individuali;
- Avanzo/Disavanzo dell'esercizio rappresenta il risultato economico dell'esercizio.

13. Conti d'ordine

La voce accoglie distintamente:

- I. Beni di terzi presso l'Ente;
- II. Impegni;
- III. Debitori per garanzie reali prestate
- IV. Creditori per garanzie reali ricevute

Le garanzie rilesciate o ricevute sono iscritte al valore contrattuale dell'impegno assunto nei confronti del beneficiario.

14. Iscrizione dei ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, comprese tutte le imposte e tasse, sono iscritti in bilancio in base al principio della competenza economica indipendentemente dal momento dell'incasso o del pagamento.

Il bilancio 2000 recepisce per la prima volta nella sezione del conto economico "Prestazioni previdenziali ed assistenziali":

- i costi sostenuti dall'Ente nell'anno 2000 relativamente ai rimborsi dei montanti dovuti agli iscritti over 65 enni ed agli iscritti deceduti
- le indennità di maternità liquidate nell'anno.

Per entrambi nell'esercizio precedente venivano utilizzati direttamente i relativi fondi del Patrimonio Netto dell'Ente. Questa impostazione è necessaria per evidenziare con chiarezza nel conto economico (art. 2423 Codice Civile) i costi sostenuti nell'esercizio per prestazioni previdenziali ed assistenziali. Poiché in base alle disposizioni dei Ministeri Vigilanti l'Ente accantona ogni anno nei rispettivi fondi del Patrimonio Netto la contribuzione statutaria dovuta dagli iscritti, anche se non incassata, il suddetto criterio di contabilizzazione comporta necessariamente la iscrizione della rettifica di costo tra i ricavi del conto economico.

15. Imposte e tasse

Le imposte sul reddito dei fabbricati e l'IRAP sono determinate ai sensi delle norme fiscali vigenti.

Si precisa che l'Ente rientra nella categoria degli enti privati non commerciali che sono soggetti passivi dell'IRAP in base a quanto disposto dall'art.3 del D.Lgs 446/97.

Il valore del patrimonio mobiliare dell'Ente al 31 dicembre di ogni anno è assoggettato dalle Società di gestione all'imposta sostitutiva ai sensi del D.Lgs. 461/97.

16. Altre informazioni

Il Bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. E' espresso in lire italiane e l'Euro, quale moneta di conto del bilancio, sarà adottata nei tempi previsti dalle norme della Legge n.433/97 e del D.Lgs n.213/98.

Le attività e le passività sono valutate separatamente. Tuttavia le attività e le passività tra loro collegate sono valutate in modo da attuare un'evidente corrispondenza.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Le tabelle e le informazioni di seguito fornite sono espresse in lire Italiane.

IMMOBILIZZAZIONI

Per ciascuna classe delle immobilizzazioni, (immateriali e materiali) sono stati preparati appositi prospetti (riportati nelle pagine seguenti) che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio e i saldi finali.

> Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ed i relativi fondi di ammortamento nel corso del 2000 hanno avuto la seguente movimentazione:

Descrizione	Valore al 31-dic-99	Incrementi	Decrementi	Valore al 31-dic-00
Spese di Costituzione	821.260.712	-	-	821.260.712
Tot Spese di costituzione	821.260.712	-	-	821.260.712
Software al 20% (fino al 1998)	11.000.000	-	-	11.000.000
Software al 33% (dal 1999)	15.133.080	39.660.000	-	54.793.080
Tot Software di proprietà	26.133.080	39.660.000	-	65.793.080
Totale Imm. Immateriali	847.393.792	39.660.000	-	887.053.792

Descrizione	Fondo al 31-dic-99	Ammortamenti	Utilizzi	Fondo al 31-dic-00
Spese di Costituzione	328.504.284	164.252.142	-	492.756.426
Tot Spese di costituzione	328.504.284	164.252.142	-	492.756.426
Software al 20% (fino al 1998)	4.400.000	2.200.000	-	6.600.000
Software al 33% (dal 1999)	5.043.856	18.262.534	-	23.306.390
Tot Software di proprietà	9.443.856	20.462.534	-	29.906.390
Totale Imm. Immateriali	337.948.140	184.714.676	-	522.662.816

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato:

software di proprietà: per lire 26.700.000 relative al costo sostenuto per l'acquisizione del software per la gestione del protocollo elettronico e per lire 12.960.000 all'acquisto del software per la gestione della erogazione delle indennità di maternità.

➤ **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali ed i relativi fondi di ammortamento nel corso del 2000 hanno avuto la seguente movimentazione:

Descrizione	Valore al 31-dic-99	Incrementi	Decrementi	Valore al 31-dic-00
Terreni e fabbricati	-	28.819.296.630	-	28.819.296.630
Impianti e macchinari	40.718.400	5.040.000	(1.044.000)	44.714.400
Mobili arredi e macchine d'ufficio	222.031.973	10.017.780	-	232.049.753
Apparecchiature Hardware	68.013.600	49.662.800	-	117.676.400
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	10.765.625.500	-	10.765.625.500
Totale Imm. Materiali	330.763.973	39.649.642.710	(1.044.000)	39.979.362.683

Descrizione	Fondo al 31-dic-99	Ammortamenti	Utilizzi	Fondo al 31-dic-00
Terreni e fabbricati	-	-	-	-
Impianti e macchinari	15.178.560	8.942.880	(417.600)	23.703.840
Mobili arredi e macchine d'ufficio	41.035.738	23.204.975	-	64.240.713
Apparecchiature Hardware	24.805.800	29.419.100	-	54.224.900
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-
Totale Imm. Materiali	81.020.098	61.566.955	(417.600)	142.169.453

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato:

fabbricati ad uso locativo: per lire 28.819 dal costo di acquisto comprensivo degli oneri notarili e di intermediazione sostenuti per l'acquisto dell'immobile denominato Palazzo Gentili sito in Via Sistina, n°4 in Roma. Tale immobile in parte già locato nel 2000 è destinato a produrre reddito locativo non inferiore al 4% del valore di acquisto;

apparecchiature hardware: per lire 50 milioni dal costo sostenuto principalmente per l'acquisto di nuovi personal computers e stampanti;

immobilizzazioni in corso e acconti: per lire 10.766 milioni dalle somme pagate al 31 dicembre 2000 dall'Ente a titolo di caparra confirmatoria alla società promittente venditrice dell'immobile denominato Palazzo Durante sito in Piazza della Croce rossa, n° 3 in Roma e destinato a divenire sede dell'Ente. Il prezzo di acquisto dell'immobile, così come indicato nel contratto preliminare di vendita, è pari a lire 20.500 milioni al netto dell'IVA. L'immobile di prestigio è stato realizzato con licenza del 1889 ed è soggetto al vincolo di cui alla Legge n.1089 del 1939, imposto con Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione in data 18.12.1951, notificato alla Società Costruzioni e Gestioni Immobiliari in data 3.1.1952, trascritto all'Conservatoria RR.II. del Comune di Roma il 12.5.1952. L'edificio è in buono stato di conservazione esterno ed interno.

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

La voce si riferisce prevalentemente ai crediti verso gli iscritti per la contribuzione dovuta e non versata all'Ente al 31 dicembre 2000 ed è composta da:

Descrizione	Valore al 31-dic-00	Valore al 31-dic-99	Variazione assoluta	Variazione %
Crediti vs iscritti	48.711.858.959	34.510.669.874	14.201.189.085	41,2%
Crediti vs altri	17.101.935	57.395.934	(40.293.999)	-70,2%
Totale Crediti dell'attivo circolante	48.728.960.894	34.568.065.808	14.160.895.086	41,0%

> Crediti vs iscritti

La voce crediti vs iscritti è composta da:

Descrizione	Valore al 31-dic-00	Valore al 31-dic-99	Variazione assoluta	Variazione %
Crediti vs iscritti per contributi dovuti	47.650.819.276	31.804.217.874	15.846.601.402	49,8%
Crediti vs iscritti per interessi e sanzioni	1.061.039.683	2.706.452.000	(1.645.412.317)	-60,8%
Totale Crediti vs iscritti	48.711.858.959	34.510.669.874	14.201.189.085	41,2%

Di seguito riportiamo la formazione del credito per anno di riferimento:

Descrizione	Valore al 31-dic-00
Crediti per contributi dovuti per anni precedenti al 2000	15.066.666.403
Crediti per contributi dovuti anno 2000	32.584.152.873
Totale Crediti vs iscritti	47.650.819.276

- **Crediti per contributi dovuti per anni precedenti al 2000** rappresentano:
 - per lire 8.793 milioni il credito che vanta l'Ente nei confronti degli iscritti al 31 dicembre 2000 relativamente alle scoperture rilevate tra quanto dovuto dagli stessi per anni di contribuzione precedenti l'anno 2000 e quanto versato entro la data di chiusura dell'esercizio,
 - per lire 6.273 milioni la stima del credito per la contribuzione dovuta dagli iscritti in assenza delle dichiarazioni reddituali relative agli anni di contribuzione dal 1996 al 1999.

Tale stima è stata calcolata in base alle eccedenze di versamento rilevate per gli anni dal 1996 al 1999 determinatesi in seguito alla non presentazione all'Ente delle relative dichiarazioni reddituali. Le eccedenze sono state altresì iscritte nell'apposita posta del passivo tra i debiti verso gli iscritti.

La valutazione del credito tiene conto dell'analisi storica della composizione percentuale della contribuzione dovuta per anno di riferimento. Tale analisi, così sintetizzata, ha permesso di valutare sia la quota di contributi soggettivi, integrativi e di maternità dovuti dagli iscritti per i vari anni, sia il corrispondente credito vantato dall'Ente:

Anno	Stima contribuzione dovuta			Totale
	soggettivo	integrativo	maternità	
1996	754.817.000	193.940.000	1.873.000	950.630.000
1997	1.703.072.000	563.012.000	3.987.000	2.270.071.000
1998	1.078.472.000	350.327.000	2.387.000	1.431.186.000
1999	1.219.056.000	399.761.000	2.600.000	1.621.417.000
Totale	4.755.417.000	1.507.040.000	10.847.000	6.273.304.000

La contribuzione soggettiva dovuta è stata rivalutata per anno di competenza con i tassi annui di capitalizzazione ai sensi dell'art 1 comma 8 e 9 L. 8 agosto 1995, n.335.

- **Crediti per contributi dovuti per l'anno 2000** sono costituiti:
 - per lire 6.655 milioni dalla differenza tra quanto dovuto a titolo di acconto per l'anno 2000 e quanto effettivamente versato;
 - per lire 25.929 milioni dalla stima del credito verso gli iscritti vantato dall'Ente per la contribuzione da versare a saldo.

➤ **Crediti vs altri**

La voce crediti vs altri si riferisce sostanzialmente a crediti vs banche per lire 8 milioni relativi agli interessi attivi maturati sulla liquidità giacente nei conti ordinari nell'ultimo trimestre 2000 ed accreditati nel gennaio 2001; a lire 9 milioni relativi a note di credito ricevute nell'anno 2001 la cui competenza economica si riferisce all'esercizio 2000. Il decremento della voce (-70,2%) è imputabile alla capitalizzazione trimestrale degli interessi e al relativo accredito al 31 dicembre 2000.

ATTIVITA' FINANZIARIE

La composizione degli investimenti finanziari ad utilizzo non durevole al 31 dicembre 2000, pari a lire 208.830 milioni, è la seguente:

Descrizione	Valore al 31-dic-00	Valore al 31-dic-99	Variazione assoluta	Variazione %
Investimenti in PCT	1.496.105.853	-	1.496.105.853	100%
Titoli di Stato	103.070.505.464	103.984.655.928	(914.150.464)	-1%
Titoli Obbligazionari	52.719.815.101	33.118.573.728	19.601.241.373	59%
Partecipazioni	599.469.192	613.845.997	(14.376.805)	-2%
Altri Titoli	50.943.875.791	38.935.212.605	12.008.663.186	31%
Totale Attività Finanziarie	208.829.771.401	176.652.288.258	32.177.483.143	18%

Gli investimenti finanziari sono principalmente effettuati tramite tre Società finanziarie professionali alle quali l'Ente ha conferito il mandato di gestione del proprio patrimonio mobiliare.

Gli investimenti di pronti contro termine in titoli del debito pubblico, pari a lire 1.496 milioni, rappresentano il controvalore al prezzo secco di acquisto di due Certificati del Tesoro zero coupon con tasso di rendimento netto a termine pari al 4,30%.

Gli investimenti mobiliari nel corso dell'anno 2000 hanno registrato la seguente movimentazione:

Descrizione	Valore al 31-dic-99	Incrementi	Decrementi	Valore al 31-dic-00
Titoli di Stato	103.984.655.928	243.897.181.528	244.811.331.992	103.070.505.464
Obbligazioni area euro	4.726.052.464	42.086.687.885	25.353.152.609	21.459.587.740
Obbligazioni estere	28.392.521.264	24.869.893.051	22.002.186.954	31.260.227.361
Partecipazioni	613.845.997	0	14.376.805	599.469.192
Fondi area euro	31.991.245.167	43.631.230.760	29.899.467.480	45.723.008.447
Fondi esteri	6.943.967.438	8.175.000.027	9.898.100.121	5.220.867.344
Totale Attività Finanziarie	176.652.288.258	362.659.993.251	331.978.615.961	207.333.665.548

Di seguito riportiamo la principale movimentazione nelle singole tipologie di investimento mobiliare:

Titoli di Stato:

Descrizione	Importi
Valore al 31.12.99	103.984.655.928
Incrementi	243.897.181.528
Decrementi	244.811.331.992
Valore al 31.12.00	103.070.505.464

La variazione in aumento è relativa a:

- acquisti per un valore complessivo pari a lire 243.335.399.648;
- scarti di emissione positivi maturati per i giorni di possesso per un importo pari a lire 516.278.903;
- ripristini di valore per lire 45.502.978 laddove sono venute meno le ragioni della svalutazione operata nell'esercizio precedente in base a quanto prescritto dall'art.2426 del Codice Civile.

La variazione in diminuzione è relativa a:

- vendite effettuate nell'anno al controvalore di scarico pari a lire 244.534.537.317;
- scarti di emissione negativi maturati per i giorni di possesso per un importo pari a lire 23.888.531;
- minusvalenze da valutazione al minor valore tra la media ponderata e la quotazione dei titoli rilevata alla data di chiusura dell'esercizio per complessive lire 252.906.144.

Le operazioni di compravendita di titoli di stato, poste in essere dai Gestori, hanno realizzato plusvalenze per lire 1.188.486.590 e minusvalenze per lire 344.773.206.

Obbligazioni area Euro:

Descrizione	Importi
Valore al 31.12.99	4.726.052.464
Incrementi	42.086.687.885
Decrementi	25.353.152.609
Valore al 31.12.00	21.459.587.740

La variazione in aumento è relativa a:

- acquisti per un valore complessivo pari a lire 42.047.408.801;
- scarti di emissione positivi maturati per i giorni di possesso per un importo pari a lire 1.255.490;
- ripristini di valore per lire 38.023.594 laddove sono venute meno le ragioni della svalutazione operata nell'esercizio precedente in base a quanto prescritto dall'art.2426 del Codice Civile.

La variazione in diminuzione è relativa a:

- vendite effettuate nell'anno al controvalore di scarico pari a lire 25.342.664.004;
- scarti di emissione negativi maturati per i giorni di possesso per un importo pari a lire 1.831;
- minusvalenze da valutazione al minor valore tra la media ponderata e la quotazione dei titoli rilevata alla data di chiusura dell'esercizio per complessive lire 10.486.774.

Obbligazioni estere:

Descrizione	Importi
Valore al 31.12.99	28.392.521.264
Incrementi	24.869.893.051
Decrementi	22.002.186.954
Valore al 31.12.00	31.260.227.361

La variazione in aumento è relativa a:

- acquisti per un valore complessivo pari a lire 24.813.665.984;
- scarti di emissione positivi maturati per i giorni di possesso per un importo pari a lire 29.924.083;
- ripristini di valore per lire 26.302.487 laddove sono venute meno le ragioni della svalutazione operata nell'esercizio precedente in base a quanto prescritto dall'art.2426 del Codice Civile.

La variazione in diminuzione è relativa a:

- vendite effettuate nell'anno al controvalore di scarico pari a lire 21.574.307.082;

- scarti di emissione negativi maturati per i giorni di possesso per un importo pari a lire 5.502.445;
- minusvalenze da valutazione al minor valore tra la media ponderata e la quotazione dei titoli rilevata alla data di chiusura dell'esercizio per complessive lire 422.377.427.

Le operazioni di compravendita di titoli obbligazionari, poste in essere dai Gestori, hanno realizzato plusvalenze per lire 1.011.407.142 e minusvalenze per lire 78.068.878.

Il confronto fra i valori di bilancio e quelli di mercato evidenzia plusvalori insiti per lire 1.952 milioni. Nel rispetto della norma civilistica tali plusvalori non sono stati contabilizzati nel conto economico.

Fondi area Euro:

Descrizione	Importi
Valore al 31.12.99	31.991.245.167
Incrementi	43.631.230.760
Decrementi	29.899.467.480
Valore al 31.12.00	45.723.008.447

La variazione in aumento è relativa a:

- acquisti di quote per un valore complessivo pari a lire 43.631.230.760.

La variazione in diminuzione è relativa a:

- vendite effettuate nell'anno al controvalore di scarico pari a lire 28.700.251.164;
- minusvalenze da valutazione al minor valore tra la media ponderata e la quotazione dei titoli rilevata alla data di chiusura dell'esercizio per complessive lire 1.199.216.316.

Fondi esteri:

Descrizione	Importi
Valore al 31.12.99	6.943.967.438
Incrementi	8.174.999.997
Decrementi	9.898.100.121
Valore al 31.12.00	5.220.867.314

La variazione in aumento è relativa a:

- acquisti di quote per un valore complessivo pari a lire 8.174.999.994.

La variazione in diminuzione è relativa a:

- vendite effettuate nell'anno al controvalore di scarico pari a lire 8.394.501.862;
- minusvalenze da valutazione al minor valore tra la media ponderata e la quotazione dei titoli rilevata alla data di chiusura dell'esercizio per complessive lire 1.503.598.259.

Le operazioni di compravendita di quote di fondi comuni di investimento, poste in essere dai gestori hanno realizzato plusvalenze per lire 7.118.842.512 consolidando nel 2000 il brillante risultato dell'anno precedente e minusvalenze per lire 248.536.343.

Il confronto fra i valori di bilancio e quelli di mercato evidenzia plusvalori insiti per lire 830 milioni. Nel rispetto della norma civilistica tali plusvalori non sono stati contabilizzati nel conto economico.

Partecipazioni:

Sono rappresentate da n° 75.000 azioni Enel S.p.A. acquistate dall'Ente in sede di sottoscrizione. Nell'esercizio 2000 tali titoli non sono stati oggetto di attività di negoziazione. Il confronto fra il valore di bilancio e quello di mercato evidenzia minusvalori pari a lire 14.376.805.

Strumenti derivati:

Le operazioni di compravendita di titoli in valuta estera hanno avuto la copertura del rischio di cambio con strumenti di finanza derivata come i domestic currency swaps (DCS). Alla data di chiusura dell'esercizio 2000 l'Ente non ha in essere alcun contratto di swap. Gli oneri ed i proventi derivanti dalle operazioni di copertura sono stati separatamente contabilizzati a conto economico tra gli oneri ed i proventi finanziari.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide includono:

Descrizione	Valore al 31-dic-00	Valore al 31-dic-99	Variazione assoluta	Variazione %
Depositi bancari	4.684.032.659	3.851.252.261	832.780.398	21,6%
Denaro assegni e valori in cassa	2.344.500	1.004.250	1.340.250	133,5%
Depositi postali	140.599.486	158.627.508	(18.028.022)	-11,4%
Totale Disponibilità liquide	4.826.976.645	4.010.884.019	816.092.626	20,3%

L'elevata consistenza dei depositi bancari è principalmente effetto della giacenza al 31 dicembre della liquidità derivante dal disinvestimento di titoli. Disinvestimento effettuato dalle Società di gestione del patrimonio mobiliare in seguito al clima di sfiducia rilevato nell'ultimo trimestre dagli operatori dei mercati mobiliari.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e i risconti attivi ammontano a lire 2.936 milioni e sono così suddivisi:

Descrizione	Valore al 31-dic-00	Valore al 31-dic-99	Variazione assoluta	Variazione %
Ratei attivi su titoli	2.902.281.625	1.348.237.299	1.554.044.326	115,3%
Risconti attivi su premi assicurazione	34.215.973	33.232.285	983.688	3,0%
Totale Ratei e Risconti attivi	2.936.497.598	1.381.469.584	1.555.028.014	112,6%

➤ **Ratei attivi su titoli**

Rappresentano la quota parte di interessi cedolari dei titoli obbligazionari detenuti in portafoglio e maturati alla data di chiusura dell'esercizio. L'incremento (pari al 112,6% registrato dalla voce rispetto al valore dello scorso esercizio) è imputabile sia alla maggiore consistenza in portafoglio dei titoli obbligazionari sia all'aumento dei tassi di interesse avvenuto nell'anno.

➤ **Risconti attivi**

I risconti attivi sono imputabili principalmente al risconto dei premi annuali pagati anticipatamente per le polizze assicurative stipulate dall'Ente e attive al 31 dicembre 2000.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO**FONDI PER RISCHI ED ONERI**

La composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

Descrizione	Valore al 31-dic-99	Riclass.	Utilizzi	Accant.ti	Valore al 31-dic-00
Fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni	2.706.452.000		(1.645.412.317)		1.061.039.683
Fondo rischi per restituzione montante agli over 65 enni	2.164.294.526	(2.164.294.526)	0	4.233.749.263	4.233.749.263
Totale Fondi per rischi ed oneri	4.870.746.526	(2.164.294.526)	(1.645.412.317)	4.233.749.263	5.294.733.946

> Fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni

Il fondo accoglie il prudentiale accantonamento dell'ammontare complessivo dei crediti vantati dall'Ente verso gli iscritti per interessi di mora e sanzioni a seguito di ritardato e omesso pagamento dei contributi al 31 dicembre 2000.

La variazione in diminuzione è dovuta:

- per lire 988 milioni all'incasso nell'esercizio dei crediti per interessi e sanzioni vantati nei confronti degli iscritti;
- per lire 657 milioni all'utilizzo del fondo per la riduzione accordata dal CDA con delibera 116/2000 nella misura del 40% sulla sommatoria degli interessi e sanzioni versati con le relative scoperture di capitale entro il 30 settembre 2000.

Il fondo non registra variazioni in aumento poiché è ritenuto sufficiente per coprire perdite di inesigibilità presunte che non si sono ancora manifestate alla data di redazione del bilancio.

> Fondo rischi per restituzione montante agli over 65 enni

Il fondo accoglie il prudentiale accantonamento dell'ammontare complessivo della contribuzione soggettiva dovuta e della relativa rivalutazione di legge, calcolata per gli iscritti ultra 65 enni che alla data del bilancio non hanno maturato il diritto alla pensione, ma potrebbero richiedere la restituzione del montante.

L'accantonamento è contabilizzato come diminuzione dei relativi fondi del patrimonio netto. Alla data di chiusura del bilancio risultano essere iscritti 255 periti industriali ultra 65 enni per i quali il complessivo montante maturato risulta essere così composto:

- per lire 3.710 milioni dalla contribuzione soggettiva dovuta anche se non incassata per gli anni di contribuzione dal 1996 al 2000,
- per lire 523 milioni dalla rivalutazione maturata al 31 dicembre sulla contribuzione dovuta per gli anni contributivi dal 1996 al 1999 ai sensi della Legge 335/95.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo trattamento di fine rapporto è determinato in base all'indennità maturata da ciascun dipendente in conformità alla legislazione vigente al netto delle anticipazioni corrisposte a norma di legge e di contratto. L'importo dell'accantonamento è stato calcolato sul numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2000 che ammontava a 14 unità.

Nel corso dell'esercizio 2000 la movimentazione del fondo è stata la seguente:

Descrizione	Importo
Valore al 31/12/1999	31.853.445
Quota stanziata a conto economico	48.783.605
Indennità liquidate nell'esercizio	8.582.399
Valore al 31/12/2000	72.054.651

Nel corso dell'esercizio 2000 la movimentazione della forza lavoro è stata la seguente (unità):

Descrizione	Unità al 01/01/00	Incrementi	Decrementi	Unità al 31/12/00
Dirigenti	0	1	0	1
Impiegati TD	4	7	8	3
Impiegati CFL	0	3	0	3
Impiegati	5	2	0	7
Totale	9	13	8	14